

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghe e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO CAMBIARIO

Nel numero antecedente noi dicemmo, interrogati, quanto ci sembra si ricerchi per guarentire il trattario o accettante che paga una lettera di cambio smarrita. Dimostravamo esser di essenza per lui, che nel caso di accettazione o di mancanza di un secondo terzo o quarto esemplare, il pagamento sia preceduto dall'autorizzazione del giudice e dalla prestazione di sicurezza.

Fermi in questo parere, or domandiamo noi stessi: un protesto elevato alla scadenza per difetto di pagamento, non preceduto dall'autorizzazione del giudice e dalla fidejussione, produrrà l'azione in garanzia verso i giranti ed il traente? Produrrà egli questa azione un protesto ritardato dalla richiesta di autorizzazione fatta dopo la scadenza?

Questa quistione può dirsi grave. Tale la fa almeno la diversa opinione dei giureconsulti e la varia giurisprudenza. Noi abbiamo già veduta una decisione della Cassazione di Francia, 3 Marzo 1834, che esclude l'azione in garanzia per mancanza di autorizzazione anteriore al protesto, ed annulla una sentenza di Dijon, 14 Aprile 1831, che stabiliva il principio contrario.

Una sentenza della Corte di Lione aveva già in precedenza, 15 Marzo 1826, proclamata la dottrina poscia adottata dalla Cassazione. Ecco il testo.

« Visti gli articoli 151. 152. e 153. del Codice di Commercio ».

» Atteso che risulta da questi diversi articoli » combinati, che il proprietario di una lettera di » cambio perduta non può domandarne ed ottenere » il pagamento, che dopo aver giustificata la sua » proprietà con i suoi libri e coll'ordinanza del giudice, dando cauzione.

» Che l'articolo 153 autorizzando il proprietario » della lettera di cambio perduta a fare un protesto per la conservazione di tutti i suoi diritti, » non gli accorda questo favore, che in caso di rifiuto

» di rifiuto di pagamento sulla domanda formata in virtù » dei due articoli precedenti: ma perchè vi sia rifiuto di pagamento, bisogna che esso sia domandato, e per poter fare questa domanda, bisogna presentare il titolo, o aver giustificata la sua proprietà, e aver ottenuto l'ordinanza del giudice ».

» Che se l'art. 151 si trovasse isolato, si potrebbe pensare, che la parola *esatto* ch'esso usa, non dovesse intendersi che dell'obbligo del pagamento sulla la seconda terza o quarta cc. per l'ordinanza del giudice e per la sicurezza, e non della semplice domanda, ma l'art. 153 toglie ogni dubbio a questo riguardo dicendo, che *il caso di rifiuto al pagamento sulla domanda formata in virtù dei due articoli precedenti, il proprietario della lettera di cambio perduta conserva tutti i suoi diritti con un atto di protesto* ».

» Che se dunque il proprietario della lettera di cambio, rivestita dell'accettazione, non può formar domanda, che coll'ordinanza del giudice e dando cauzione, come la stessa obbligazione non sarebbe stata imposta al proprietario della lettera di cambio perduta che non presenti una seconda?»

» Che anche l'art. 152 non mette alcuna differenza tra loro: esso esige anche di più, ed è che il possessore giustifichi la sua proprietà coi suoi libri per supplire alla seconda lettera di cambio.

» Atteso che se fosse altrimenti, sarebbe stato inutile di dire, che *in caso di rifiuto sulla domanda il proprietario della lettera perduta potrebbe conservare tutti i suoi diritti con un atto di protesta*. Il rifiuto di pagamento non sarebbe più un caso eventuale, sarebbe certo, perchè il trattario non pagherebbe sicuramente a colui che non gli presentasse titolo, o non gliene avesse giustificata la sua proprietà ».

» Atteso che nella specie B. allegando la perdita del suo titolo, non si è punto conformato alla disposizione dell'art. 152, e che daltronde non ha

» potuto conservare i suoi diritti coll'atto di protesto datato nell'indimani della scadenza ».

» Atteso infine che sebbene la perdita degli effetti di commercio sia estremamente rara, si veggono molto frequentemente degli atti di protesta per servire al ritardo dei protesti con una interpretazione assurda degli art. 151, 152, e 153. del Codice di Commercio ».

Quindi dice Horson *Quest. sul Cod. di Commercio Quest. 100* « Il possessore deve in principio e prima della scadenza ricorrere al giudice per far riconoscere la sua proprietà, e far ammettere una cauzione, il tutto a sue spese ».

» Tal è evidentemente il senso degli art. 151. e 152, perchè si vede dall'art. 153, che dal momento in cui il possessore, o per meglio dire il proprietario si è così posto in misura, facendo riconoscere il suo diritto e dando cauzione, l'accettante che non ha più motivo di rifiutare il pagamento, deve escutersi alla scadenza, ed è allora che s'egli non lo eseguisce, si conserva il ricorso contro il traente e giranti protestando nell'indimani, e facendone denuncia secondo il solito ».

» Noi conveniamo che la via tracciata dalla legge può presentare qualche imbarazzo, e che per esempio, in caso di perdita del titolo nel giorno stesso della scadenza, il possessore può trovarsi nella impossibilità di adempire in tempo utile alle formalità che devono precedere il protesto, ma questa considerazione deve cedere, non solo innanzi al testo della legge, ma ad una considerazione più potente che milita in favore dei giranti ».

» Difatti egli è certo che adottando una via contraria a quella che traccia la legge, l'accettante per quanto solvibile egli sia, non può liberarsi alla scadenza, e ciò per fatto del portatore che ha perduto il suo titolo, e che non presenta niente che possa tenerne luogo: ora se nell'intervallo che passa tra la scadenza, e la cauzione, che il portatore somministra più tardi, l'accettante diviene insolubile, sarà egli giusto che i giranti che non hanno dato causa alla perdita del titolo, rimangano sottoposti a tale evenienza? »

Da un'altra parte la Cassazione di sopra citata, il 10 Novembre 1828, decideva in senso contrario.

« Atteso che le giustificazioni e formalità imposte dagli articoli suddetti a colui che ha perduta una lettera di cambio non sono state prescritte, che per la sicurezza dei debitori, ed affinchè essi non soddisfacciano l'obbligazione, il cui titolo è smarrito, se non al vero proprietario. »

» Che la sola condizione dal codice imposta al proprietario per conservare i suoi diritti contro il traente ed i giranti, è ch'egli faccia un atto di protesto all'indomani della scadenza dell'effetto smarrito, e che lo notifichi al traente ed ai giranti nelle forme e nei termini prescritti per la notificazione dei protesti ».

» Che l'adempimento di questa condizione sarebbe spesso impossibile, se l'atto di protesto dovesse essere sempre preceduto dalla ordinanza del giudice e da tutte le giustificazioni e formalità prescritte dagli art. 151. e 152.

» Che il traente ed i giranti non possono lagnarsi se le giustificazioni e le formalità non ebbero luogo prima dell'atto di protesto, poichè in ogni caso ed a termini dell'art. seguente il proprietario delle lettere di cambio o del biglietto smarrito

» deve sopportare tutte le spese di questa procedura suppletiva ».

Quindi oltre a Dijon, così pure giudicarono la Corte di Tolosa 29 Aprile 1829, e il tribunale di Commercio di Parigi 14 Febbrajo 1837.

E così insegna Pardessus senza alcuna discussione *Corso di Dir. Merc. N. 408. e 423. e Trat. delle lett. di Camb. N. 344.*

In ultimo Nougier *Let. di Camb. N. 189.* combattendo la dottrina di Horson da noi surriferita, si esprime « Mi sembra ingiusta, contraria alle regole di diritto e di una esecuzione spesso impossibile nella pratica.

» Io sostengo ch'è ingiusta: e difatti perchè aggravare la condizione del proprietario spogliato? Perchè sottoporlo a delle perenzioni, più rigorose di quelle nelle quali incorre un presentatore ordinario? E egli forse perchè questo titolo è perduto? Ma in questo caso la legge in luogo di opprimerlo, deve anzi sovvenirlo di aiuto, e proteggere quindi il di lui interesse che trovasi in grande pericolo.....

» La opinione che noi combattiamo è poi contraria a tutte le regole di diritto, poichè ha creato dei doveri e delle perenzioni senza il consenso della legge, in opposizione ai principj stabiliti sulla lettera di cambio. Il presentatore non è decaduto dai suoi diritti che in mancanza di protesto e di denuncia fatta in tempo utile: ma ove trovasi stabilita una simile perenzione a danno del proprietario del titolo perduto, che non abbia reclamato ed ottenuto la ordinanza del giudice prima della scadenza? In nessun luogo certamente, e siccome le perenzioni non si possono stabilire mediante presunzioni e ragionamenti, così fa duopo rigettare quella a cui Horson vorrebbe dar luogo...»

In fine non ceta Nougier le conseguenze alle quali andrebbero esposti giranti e traente per fatto del portatore, ove si protraesse la di loro responsabilità tanto per quanto fosse dopo il protesto ritardata l'autorizzazione del giudice a la prestazione di sicurtà. Egli lascia senza difesa la insolubilità dell'accettante verificatasi in questo intervallo, e solo si limita ad osservare « Ma si vorrebbe egli dire che in tutti gli altri casi in cui la condizione dei giranti non ha peggiorato in seguito del ritardo, quando cioè il trattario è rimasto solvibile, e quando egli era assolutamente insolubile anche prima della scadenza, il presentatore debba essere decaduto da ogni diritto, quantunque non abbia cagionato alcun pregiudizio? Questa è una decisione alla quale non saprei sobbarcarmi, e che io ritengo assolutamente erronea ed ingiusta. »

Noi professiamo tutta la stima ch'è dovuta a questo illustre scrittore, ma non possiamo nella questione presente partecipare alla sua opinione.

Ricercare se il trattario o accettante sia o non sia divenuto insolubile dopo la scadenza della lettera di cambio smarrita, per protrarre o non protrarre, secondo i diversi casi, la responsabilità dei giranti e traente, ci sembra un voler giudicare del principio dagli effetti, ci sembra una distinzione illegale ed arbitraria.

Daltronde niente più vero di quanto osserva Nougier, che cioè le perenzioni non hanno a stabilirsi con presunzioni e ragionamenti, ma nel caso non si tratta di perenzione opinativa e presunta; è la legge che la proclama. Dice l'articolo 147. (153) « In caso di rifiuto del pagamento sulla domanda

» formata in forza dei due articoli precedenti, il
 » proprietario della lettera di cambio perduta con-
 » serva tutti i suoi diritti per mezzo di un atto
 » di protesto. Questo atto debbe esser fatto nel
 » giorno successivo alla scadenza delle lettere di
 » cambio perdute ». Pertanto se a conservare i
 » suoi diritti, dee il proprietario della lettera, nel caso
 » di rifiuto, elevare il protesto nel giorno successivo
 » alla scadenza, è chiaro che in mancanza di questo
 » atto, nelle forme e nel tempo dalla legge voluto,
 » per espressa disposizione di essa, i diritti non sono
 » più conservati, è seguita la perenzione. E ciò è
 » analogo eziandio al testo letterale dall'art. 162 (168)
 » « Dopo la scadenza dei termini di cui sopra . . .
 » pel protesto in difetto di pagamento il
 » possessore della lettera di cambio è decaduto da
 » ogni diritto contro i giranti ».

Finalmente secondo Nougier perchè sarebbe in-
 giusta la legge applicata nel senso contrario alla
 di lui opinione? Perchè aggrava, egli dice, la con-
 dizione del proprietario della lettera smarrita. Ma
 per verità ci sembra un sollievo, non un gravame
 il porlo in situazione di esigere il credito, non
 ostante lo smarrimento del titolo. Che se nel soc-
 correre al proprietario, ha voluto quindi la legge che
 fosse salvo l'interesse dell'accettante, giranti e
 traente, questa è necessità di giustizia poichè il fatto
 del proprietario, sia negligenza sia disgrazia, su lui
 e non sopra altri debbe pesare, nè senza offendere
 la stessa giustizia può pretendersi da chiunque che
 la perdita della cambiale nelle mani del portatore
 rifletta a danno dei giranti e traente innocenti ed
 ignari dell'avvenimento, sconvolgendo per favore di
 un solo tutto il sistema del diritto cambiario.

Concludiamo. La legge ha detto che nel caso di
 cambiale smarrita, se la prima già è stata accettata,
 o manchi il secondo, terzo o quarto esemplare, il
 pagamento non può essere esatto che mediante de-
 creto di giudice e prestando sicurtà, art. 145 e 146,
 ed ha aggiunto, che se vi fosse rifiuto sulla do-
 manda formata in forza dei due articoli precedenti,
 il proprietario della lettera smarrita conserva tutti
 i suoi diritti per mezzo di un atto di protesto da
 farsi nel giorno successivo alla scadenza della let-
 tera di cambio art. 147.

Dunque senza gli atti indicati non può farsi do-
 manda di pagamento:

Dunque il rifiuto sopra questa domanda procede
 dal fatto del proprietario della cambiale, e non può
 entrare nei casi di responsabilità dei giranti e
 traente:

Dunque il protesto, quantunque fatto in scadenza,
 non può produrre azione in garanzia, e fatto po-
 steriormente non può conservare diritti che già sono
 perenti.

NOTIZIE MARITTIME

Londra 9 Ottobre — Per l'aspetto degli affari di Oriente
 i premi di assicurazione marittima sono alzati. Si paga un
 premio di 42 scellini per rischio di guerra solamente sopra
 un bastimento che venga da Odessa e dal Mar-nero, e
 s'inserisce per tutto la clausola *franco di cattura* (free of
 capture) nelle polizze di Assicurazione.

(Morning Chronicle)

Roma 17 Ottobre — È qui giunto il pad. Giuseppe Simeoni
 del paranzello napolit. la SSma Trinità proveniente da Na-
 poli con carico di varie merci. Egli riferisce che sorpreso
 dal cattivo tempo nelle acque di Foce Verde dovè perdere
 le vele e gettare molti attrezzi.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 10 *Ottobre* — S. Antonio pad. Buosi per Roma.
 — 10 *d.* — Enrichetta cap. Vassalli id.
GRAVESEND 4 *Ottobre* — Jacoba Aiida cap. Vander-Laan
 per Ancona.
GOTTEMBURGO 27 *Settembre* — Gotha c. Dahlin per C. Vecchia.
LIVERPOOL 5 *Ottobre* — Doctor cap. Lobb id.
COSTANTINOPOLI 27 *Settembre* — Aristide cap. Maddalena
 per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

13 *Ottobre*
 Il Carmine pad. Magnani da Civitanuova con Agrumi e Carobbe.
 Augusto cap. Mondaini da Chioggia vuoto.
 Adriatico pad. Angeletti da Rimini vuoto.
 14 *detto*
 Romano pad. Naponelli da Corfù con Arena.
 Indipendenza cap. Candelari da Trieste con Grano e Mercè.
 S. Giuseppe cap. Esposito da Ponza con Farino.
 Angelo pad. Nascimboni da Fiume con Grano.
 15 *detto*
 Enrico pad. Magnanini da Sinigallia con Mercè
 La Rosa pad. Elia da Trieste id.
 17 *detto*
 Wien (vap.) cap. Berger dalla Grecia id.
 Arcid. Lodovico cap. Nicolich da Trieste id.

ULTIME PARTENZE

12 *Ottobre*
 Caterina cap. Bedetti per Livorno con Mercè.
 Oriente (vap.) cap. Pesci per la Grecia id.
 Guasco cap. Mancini per Costantinopoli vuoto.
 13 *detto*
 S. Nicola pad. Rognini per Trieste con mercè.
 14 *detto*
 Iry Green cap. Bray per Costantinopoli vuoto.
 Egiziano pad. Nisi per Corfù con mercè.
 15 *detto*
 Enrico pad. Magnanini per Pesaro.
 17 *detto*
 Wien (vap.) cap. Berger per Trieste.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

17 *Ottobre*
ARRIVI — N. S. del Carmine pad. Tarantino da Livorno con abiti.
 Corriere Siciliano (vap.) cap. Dara da Marsiglia con mercè.
 Vatis (vap.) cap. Powel da Napoli id.
 Valetta (vap.) cap. Mettton da Marsiglia id.
 18 *detto*
ARRIVI — S. Giovanni pad. Alberici da Livorno vac.
 20 *detto*
 Vesuvio (vap.) cap. Gusmano da Marsiglia con mercè.
 Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Napoli id.
 M. Antonietta (vap.) cap. Cassero da Marsiglia id.
 Maria della Gloria cap. Blà da Cadaques vac.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Talia pad. Bifeale per C. Vecchia con Pozz.
 L'Aurora pad. Amittatti per Livorno id.
 S. Antonio pad. Defonsi per Marsiglia id.
 Società pad. Cardone per C. Vecchia id.
 N. S. del B. C. pad. Raffaelli per Marsiglia id.
 V. Concezione pad. Bertuccelli id. id.
 Cesare cap. Guazzini per Ancona con Sale, Tabacco, ed altro.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia 14 Ottobre* — Grani mariano-
 poli teneri 127|124. disponibili fr. 41. 50., di Azoff fr. 40.,
 Polonia 123|120. fr. 36. a 37., e 125|122. fr. 38. 50. —
 Gli arrivi da Domenica scorsa sono di circa 80 mila ca-
 riche; e siamo più presto all'aumento giacchè oggi soltanto
 si sono vendute 30 mila cariche. I duri di Affrica valgono
 fr. 35. per il 127|124. È arrivato un bel mais di Odessa
 da 130. L'orzo d'affrica si vende fr. 17. 50. la Carica
 di 100. K. A consegna i prezzi sono più cari dei sud:
 — 16 *Detto* — Dappresso importanti vendite in Grani
 abbiamo un'aumento di 50. c. a 1. fr. per carica. Duri
 Taganrog 130|127. fr. 39.

Livorno 17 Ottobre — Sono stati comprati per Roma
 molti Grani, e continuano a comprarne. I prezzi di questi
 ultimi giorni sono: Grano duro Taganrog di lib. 180 a 182
 lire 24 $\frac{1}{2}$ e da lib. 178 lire 23 $\frac{1}{2}$. Meschiglie d'Azoff L. 21
 a 21 $\frac{1}{2}$, id Romelia l. 19 2|3, Tenero Marianopoli lib. 170
 a 173 lire 21 $\frac{1}{2}$ a 23, id. Polonia lib. 167 a 168 l. 21 $\frac{1}{2}$
 a 22; Granoni Galatz lib. 170 l. 14 $\frac{1}{2}$ a 15 il Sacco. Oggi
 bisognerebbe sorpassare di qualche frazione questi prezzi.

Smirne 15 Ottobre — *L'impartial* dà le seguenti impor-
 tanti notizie « La navigazione del mar nero resterà libera a
 » tutte le navi straniere. Il Cholera Sporadico manifestatosi
 » in Odessa era cessato ».

Egitto — Leggesi nella *Patrie* che il vicerè d'Egitto aderendo alle energiche rappresentanze dei consoli e negozianti esteri, ha acconsentito a ritardare fino al 30 Novembre l'effetto della proibizione dell'estrazione delle gragnaglie. — Anche il *Débats* dà la medesima notizia.

VINI E SPIRITI — *Marsiglia 14 Ottobre* — I nostri vini sono sempre in aumento, e non prevedonsi per ora ribassi. Tafia fr. 6. 50. la Welte — Spiriti di Vino 3/6 bon goût fr. 165 etc., di barbabietola fr. 115 e di marc fr. 118.

COLONIALI — *Marsiglia 15 Ottobre* — Pepe fr. 49 sconto 1. 1/2, Cassialigneu a fr. 3. 10. Kilò, Cacao maragnone fr. 45. a 50., Caffè S. Domingo fr. 65. sconto 1.0/10 per piccole vendite, e le ultime partite furono fatte a fr. 62. 50. — Il S. Jago in sacchi con colore fr. 67. 50., id. verde in botti fr. 77. Zuccari avana biondi fr. 29. 50. a 33., e pilès fr. 36. 50 condizioni d'uso.

Rio Janeiro 25 Agosto. — In questi ultimi giorni si sono vendute 60. a 70,000 balle Caffè con fermezza di prezzi. Il deposito è di 120,000 balle ed un aumento ulteriore non è improbabile.

Portorico 15 Settembre — Il raccolto Caffè si annunzia precoce, ma poco abbondante.

PELLICINE ED ALTRO D'IMPORTAZIONE — *Londra 5 Ottobre* — Cremor di tartaro d'Ancona 120. scel. il quintale (L. 150. romanc) Tartaro greggio 73 a 75. s. Pelli agnelline d'Ancona lire 5. 3/4 a 7. 3/4 per 120. pelli, e di Romagna 5. a 6 1/4 — Pelli Caprettine di Napoli lire 5. a 7., e di Ancona 8 1/2 a 9 1/2. Pizze Seme di lino lire 9 1/2 a 10 tonn., olio oliva Gallipoli lire 67 a 68 id., Seme di lino 57 s. quarter, e Zolfo di Ancona lire 6. 15 ton.

TINTORIALI — *Londra 15 Ottobre* — L'incanto indachi progredisce discretamente. Prezzi. Indaco Bengala fino bleu e fino porpora 7/6 a 8/6 lib., bleua fino rosso 5/8 a 6/2, rosso dorato 5/2 a 5/6, Guatimala fiore 6/3 a 6/10, fino Cortes 4/8 a 5/3, Manilla fino 4/3 a 4/9, Oude mezzano 4/3 a 4/9. — Zaffranone delle Indie lire 5. a 7 10. il quintale, Cocciniglia Honduras nera 5/6 a 6. lib., e grigia 4/4 a 4/7, legno Calliatur lire 5. 3/4 a 7 ton., S. Marta 16 a 17, e giallo Giammaica 6. id.

METALLI — *Marsiglia 14 Ottobre* — Il piombo è salito a fr. 54 50. per le primarie marche. Dall'Inghilterra si ha miglior fermezza per i ferri, e Stagni.

CERE — *Marsiglia 15 Ottobre.* — La Cera Angola si segna a fr. 195., la Senegal a fr. 180., e le fine di levante 200. — Abbiamo da Londra che le Cere Gambia, Mogador, e Sierra Leon si raggirano da lire 7. 5 a 7 10., la Giammaica a 7. 17. 6., e quella dell'Indie gialla a 7.

LANE — *Genova 15 Ottobre* — Per le appresso lane evvi esito ai seguenti segni con 4. a 5 per 0/10 di sconto, e 4 0/10 tara d'uso. La tara dell'involto varia da lib. 15. a 22 nostre per balla secondo la loro grossezza. Bastarde Spagno le Lfb. 270. a 280. Cantajo, Sopravissane l. 265., e visane 240, a 250.

Londra 11 Ottobre — L'incanto lane estere e Coloniali comincerà nel dì 20. Vi saranno 52,751 balle d'Australia, e 3,902 delle Indie Orientali. Le domande sono lente. Nelle lane inglesi gli affari sono difficili.

BORSE

Parigi 17 Ottobre

Rendita 4 1/2 per 0/10 cont.	Fr. 99 45	Chiusura	Fr. 99 45
3 0/10 contante	73		72 55

Vienna 15 Ottobre

Obbl. 1852 5 0/10	F. 91 1/4	Prest. Lomb. Ven.	F. 97 —
Londra 3/100	11 —	Parigi 3/100	132 —
Pezzi 20 Fr. Oro	8 54	Agio argento	12 —

Genova 18 Ottobre

Certif. Rothschild 5 0/10	93 —	Cambrj - Roma 30 g.	518 —
Prestito romano	93 3/4	Parigi 30 g.	99 7/10

Livorno 19 Ottobre

Roma 30 g.	590 —	Parigi 30 g.	117 1/4
Ancona "	590 —	Londra "	29 45

Roma 21 Ottobre

Ancona 30 g.	99 40	Marsiglia 90 g.	19 49
Augusta 90 g.	49 —	Milano met. 30 g.	16 65
Bologna 30 g.	99 70	Napoli	86 —
Firenze "	16 60	Parigi 90 g.	19 50
Genova "	19 50	Trieste 90 g.	43 60
Lione 90 g.	19 49	Venezia met. 30 g.	16 60
Livorno 30 g.	16 60	Vienna 90 g.	44 —
Londra 90 g.	490 —		

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0/10 godimento 2. semestre 1853.	sc.	97 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/10 god. 4 trimestre 1853.		99 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.		253 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/10 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100.		90 —
ASSICURAZIONI		
Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100.		95 25
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato		80 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato		83 —

CIVITAVECCHIA. — *Prezzi del 20 Ottobre.*

Carbone alla spiaggia baj. 80 a 85. S. M. d. in porto baj. 95. id.
Grano sc. 13 rub.
Biada sc. 4. 50. id.

TERRACINA — *Prezzi del 20 Ottobre.*

Grano sc. 13. 50 a 15. R.
Granturco sc. 11. 50 id.
Favetta sc. 8. 60. a 9. 50. R.
Olio d'Oliva B. 46 a 48 boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Biada sc. 5. 50 a 6. 20 rub. 5. q.

ANCONA — *Prezzi del 19 Ottobre.*

Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 12. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 8 75 il R.
» Ibratta sc. 8. 25 id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Marianopoli sc. 13. 75. id.
id. Berdianska sc. 13. 70. id.
id. Taganrog sc. 13. 80. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. 25. id.

RAVENNA — *Prezzi del 17 Ottobre.*

Grano sc. 7. a 8. 40. Sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 5. 40. il Sacco.
Riso corpo e cima sc. 2. 50. L. 100.
» cima sc. 2 80. id.
Fava sc. 7. il sacco.
Risone sc. 4. 60.
Vino sc. 3. 30. a 4. 20. il barile.
Fagioli sc. 7.
Cordaggi sc. 4. a 5. 50. le 100 lib.
Gargiolo 2. q. sc. 7. 80.
Morello sc. 6. 70.

FERRARA — *Prezzi del 13 Ottobre.*

Grano sc. 25. a 33 50. moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 18. 60 a 23. 25 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3.
Avena sc. 10. 25 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28. 80. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa Sc. 4. 80. a 5. 50. id.
Vino nero Sc. 3. 30 a 3. 80. il mastello.

ROMA 21 Ottobre Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovì B. 50 a 65 le L. 10.
Vacche B. 50 a 59 id.
Vitelle campareccio B. 60 id.

CEREALI

Favine sc. 9. rub.
Biada nuova 1 q. sc. 6. 70 R. 5 Q. rase.
Fagioli sc. 17. 28. a 18.
Farinella sc. 2. 10. a 2. 30. L. 100.
Farro sc. 3. 10. a 3 30 id.
Lenticchia sc. 22 a 23. R.
Granone nostr. 1. q. sc. 12. R.
Grano ten. vecchio 1. q. sc. 16. 50. R.
» nuovo 1. q. sc. 15. 75 id.
» Teverina nuova 2. q. sc. 16. 40. id.
» Taganrog sc. 13. 75. a 14. 25 id.
» Marianopoli sc. 15. a 16. id.
» Meschiglia estera sc. 13. 75. id.
» di Egitto sc. 13. 50.
Favina nuova sc. 10.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 50 a 3 80 id.
» 3. q. sc. 3. 20. a 3 40 id.
Ceci sc. 19. 44.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 50 a 14 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13 50. id.
» Java fino sc. 14. 50. id.
» Rio lavato sc. 12. 50. a 12. 75. id.
» S. Domingo sc. 11. 50. id.
Garofani sc. 18. le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 75 id.
Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6. 85. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 75. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 10. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 80. id.
» 1. qual. sc. 7. 25 id.
» 2. q. sc. 6. 90. id.
» bianco fernambuco sc. 6 70 id.
» Santos biondo sc. 6. id.

GENERI DIVERSI

Mandorle di Aquila sc. 10. 50. l. 100.
» di Bari sc. 11. 50. id.
CremorTartaro sc. 14 a 15. L. 100.

Zolfo sc. 12. 50 a 13. 75.
Acqua Ragia Sc. 11. 25 l. 100.
Tartaro di botti sc. 6.
Soda assortita sc. 14.
Lana Matriciana Ascolana sc. 17 a 18 l. 100

METALLI

Piombo in pani sc. 4. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23. le L. 100.
Bande stagnate sc. 27. 50. terzina.

OLII E GRASSI

Candele di sevo sc. 7. 75. id.
Olio fino B. 47. il boc.
» comune mercant. B. 46 id.
Sapone sc. 6. 50. L. 100.
Degras sc. 9. id.

PELLAMI

Vacche in scorza naturale rasate B. 26. L.
Corame di Caldarola sc. 19. 50. lib. 100.
Montonini bianchi sc. 18. il 100.
» colorati sc. 25. id.
Vitelli patinati Svizzeri sc. 54. lib. 100.
detti con alette, e testa sc. 54. id.
detti in Scorza nat. rasati sc. 27. id.
Vacchette ras. bianche di Svizzera sc. 31. id.
dette rosse di Moscovia sc. 33. id.
Suola in vallonea sc. 18 a 19. le 100. L.
» id. Salata sc. 16. 50 id.

SALUMI

Anguilla 1. q. sc. 13.
» 2. » » 12.
» 3. » » 10.
Baccalà S. Gio. sc. 3. 30 L. 100. g.
» Labrador sc. 2. 80. id.

VINI E SPIRITI

Vino delle Marche sc. 56. la b. di 16 b.
» id. di campagna sc. 37. 60. id.
Spirito di vino 34 gr. sc. 48. la soma di 2 b.
» 3/6 bon goût sc. 52. id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 50. 0/10.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 60. id.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE